

Codice A1820C

D.D. 29 gennaio 2024, n. 177

Demanio Idrico Fluviale - VCCB148 - Medana & Visca s.r.l. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2995) e concessione demaniale breve per una pista di cantiere nell'alveo del Rio della Maddalena utile alla costruzione di una scogliera a difesa di due scarichi, come prescritto dal Nulla Osta Idraulico (Pratica 2139) rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009, in Località M



ATTO DD 177/A1820C/2024

DEL 29/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - VCCB148 – Medana & Visca s.r.l. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2995) e concessione demaniale breve per una pista di cantiere nell'alveo del Rio della Maddalena utile alla costruzione di una scogliera a difesa di due scarichi, come prescritto dal Nulla Osta Idraulico (Pratica 2139) rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009, in Località Molino Rastrelli del Comune di Valduggia (VC).

Visto che in data 11/12/2023, con una PEC al protocollo di questo Settore Tecnico Regionale n. 53256/A1820C del 12/12/2023, l'Ing. Roberto Barbero ha trasmesso l'istanza datata 11/12/2023, con la quale il signor Filippo Medana nella sua veste di Legale Rappresentante della ditta Medana & Visca s.r.l. con sede legale a Borgosesia (VC) in Regione Girussola n. 51 - Partita IVA 01236250021 - chiede, ai sensi del Reg. n. 10/R del 16/12/2022, Articolo 4, comma 4, il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale breve per la realizzazione di una pista di cantiere nell'alveo del Rio della Maddalena, necessaria alla costruzione di un breve tratto di scogliera in sponda sinistra.

La scogliera è necessaria per la protezione dello scarico di acque reflue industriali della ditta Medana & Visca s.r.l. autorizzato idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009 (Pratica 2139), contenente la prescrizione per cui in corrispondenza dello scarico la sponda del corso d'acqua deve essere adeguatamente protetta, con massi di cava, dai possibili rischi di erosione al piede.

L'istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve è finalizzata all'accesso all'alveo del Torrente Rio della Maddalena, nel tratto che in sponda sinistra confina con il mappale 197 del foglio di mappa n. 28 del Comune di Valduggia, mentre in sponda destra confina con il mappale 154 del foglio di mappa n. 69 del Comune di Borgosesia.

All'istanza è allegato il progetto redatto dall'Ing. Roberto Barbero, costituito da una relazione tecnica e da un'unica tavola grafica (corografia-planimetria catastale-planimetria dell'intervento-

documentazione fotografica-sezione tipo).

Negli elaborati progettuali allegati all'istanza è prevista la realizzazione di una difesa spondale in massi di pietra naturale della lunghezza di 3 metri con relativa fondazione in massi.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta dal progettista Ing. Roberto Barbero in base alla quale è previsto l'accesso all'alveo del Rio della Maddalena e la realizzazione di un breve tratto di difesa spondale in massi in sponda sinistra del corso d'acqua, con funzione antierosiva del soprastante scarico di acque reflue della Ditta Medana & Visca s.r.l., già autorizzato idraulicamente ai sensi del R.D 523/1904 con la Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009 allegata al presente atto come parte integrante.

Considerato che in data 30/10/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore Tecnico Regionale atto a verificare lo stato dei luoghi i cui esiti sono descritti nella nota 47789/A1820C del 08/11/2023 che ha sollecitato la ditta ad adempiere alle prescrizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009.

Visto che a seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio della Maddalena.

Visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Valduggia (VC) per 15 giorni consecutivi dal 19/12/2023 al 03/01/2024 con numero di registro 686 senza segnalazioni o comunicazioni da parte di terzi.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, di Euro 191,00 a titolo di canone 2024 relativo alla concessione breve di cui all'oggetto.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento 10/R/2022 sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

Di concedere l'area demaniale utile alla realizzazione dei lavori in oggetto.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico ai sensi e per effetti dell'art. 93 e 58 del R.D. 25/7/1904 n. 523 per l'accesso all'alveo del Rio della Maddalena nel tratto compreso tra il mappale 197 del Foglio n. 28 del Comune di Valduggia (VC) che in sponda sinistra confina con il mappale 154 del Foglio n. 69 del Comune di Borgosesia (VC) in sponda destra, ed alla realizzazione di un tratto di difesa spondale in massi di pietra naturale in sponda sinistra con funzione antierosiva del soprastante scarico di acque reflue della Ditta Medana & Visca s.r.l. già autorizzato idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 con Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 30/06/2009, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- b. l'opera dovrà essere eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie, diverse da quelle indicate

nell'istanza, dovrà essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;

- d. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- e. le sponde e l'alveo interessati dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2024, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- g. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- h. la ditta Medana & Visca s.r.l. dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di PEC, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- i. ad avvenuta ultimazione, la ditta Medana & Visca s.r.l. dovrà inviare al questo Settore Tecnico Regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- j. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica;
- k. durante la realizzazione dell'opera, il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità ;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- o. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- p. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

La presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità fino al 31/12/2024.

Si da atto che l'importo di Euro 191,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio provvisorio 2024.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:
Geom. Eligio Di Mascio
Dott. Fabrizio Finocchi

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli